

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00353807
ESC - Ente schedatore	S60
ECP - Ente competente	S60

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	castello
OGTQ - Qualificazione	fortificato
OGTN - Denominazione	TINO DI MOSCONA

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	GR
PVCC - Comune	Grosseto
PVCL - Localita'	GROSSETO
PVCI - Indirizzo	Frazione Roselle, Località Poggio di Moscona

SET - SETTORE

SETT - Tipo	TP
-------------	----

SETD - Denominazione	Poggio di Moscona
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Grosseto
CTSF - Foglio/Data	55/1978
CTSN - Particelle	8
CTSP - Proprietari	Proprietà privata
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	11.151957946
GPDPY - Coordinata Y	42.814157613
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1007610_idrst10k
GPBT - Data	5-9-2015
GPBO - Note	(3317731) -CTR 10.000- (http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap) -idrst10k
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	romanico
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	note storiche e descrizione
	Sulla sommità del poggio di Moscona, alla quota di 317 m s.l.m., sono situati i resti di un insediamento fortificato di cui fanno parte la costruzione circolare, comunemente denominata "Tino", e una cinta muraria più ampia, di forma trapezoidale, all'interno della quale sono riconoscibili tracce di ambienti e cisterne. La cortina difensiva si sviluppa per un perimetro di circa 375 m e racchiude più di un ettaro di superficie. Il tratto nord-ovest si conserva per 70 m di lunghezza

RENN - Notizia	con un'elevazione massima di 3,5 m, mentre, nell'area est e sud del sito, la maggior parte del circuito risulta distrutto o inglobato nella macchia. La struttura, di spessore medio di 1,6 m, è costituita da una muratura a sacco con paramento esterno in pietra calcarea del luogo, disposta casualmente. Il riempimento è realizzato in pezzami di pietra e terra argillosa. La muratura presenta molti distacchi del legante superficiale.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XII
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	descrizione
RENN - Notizia	La decifrazione dell'impianto urbanistico è resa difficoltosa, oltre che dalla fitta vegetazione dell'area nord-ovest, dove sono presenti grossi accumuli di materiale lapideo e frammenti di tegole e mattoni, anche dalle labili tracce degli ambienti che, nella maggior parte dei casi, risultano identificabili soltanto per gli allineamenti di pietre affioranti dal terreno. Il rilievo parziale che ne deriva sembra comunque prefigurare uno schema a "ventaglio", di cui il Tino costituiva il fulcro e gli edifici abitativi vi si disponevano concentricamente. Lungo il perimetro interno della cinta si trovano le testimonianze di numerosi altri ambienti che si addossavano perpendicolarmente alle mura.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XII
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	note storiche e descrizione
RENN - Notizia	All'estremità occidentale dell'insediamento, nel punto in cui convergono i tratti nord e sud della cortina difensiva, è situato il Tino di Moscona. L'edificio, di forma circolare, ha un diametro di quasi 30 m, un'altezza massima di 8,60 m e uno spessore delle pareti di 2 m. Due ampi crolli, ai lati est e ovest dell'edificio, indicano la posizione delle originarie porte d'accesso. Le pareti non mostrano tracce di collegamento con altre strutture, a eccezione di una fessura che corre orizzontalmente sulla parete interna settentrionale, forse la sede per l'appoggio di un camminamento ligneo. Analogamente alla cinta muraria, la struttura del Tino è costituita da una muratura a sacco in pietra calcarea prelevata sul posto, ma ne differisce per alcune caratteristiche: i blocchi, rozzamente squadrati, sono di dimensioni maggiori (da 15 x 10 a 45 x35); appare più curata la disposizione degli elementi lapidei che risultano posizionati secondo dei filari più o meno regolari.

RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	analisi stilistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XII
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	descrizione
RENN - Notizia	La tecnica muraria più scadente, utilizzata per la cinta difensiva, non appare sufficiente per giustificarne una datazione anteriore. Al contrario, i resti di un muro esterno concentrico al Tino, chiaramente individuabili sul lato sud e analogamente, ma in modo meno evidente sul lato nord, sembrano preludere alla continuazione del circuito attorno al Tino stesso, forse nell'intento di rafforzarne le possibilità difensive. All'interno dell'edificio si trovano un'ampia cisterna (7,40 x 4,80, altezza 3,30), che conserva una parte della volta a botte, e le tracce di un ambiente, forse rettangolare, di cui si individua un angolo composto da due-tre filari di pietre. Numerosi accumuli di pietre e di tegole testimoniano il crollo di altri ambienti attualmente non riconoscibili.
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	analisi stilistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XII
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	note storiche e descrizione
RENN - Notizia	Gli unici scavi sul poggio di Moscona furono effettuati nel 1908 e portarono al rinvenimento di materiale villanoviano e alla scoperta di una necropoli nel declivio denominato Grascetone. Pasqui, autore delle ricerche, elaborò anche una teoria che vedeva identificato l'insediamento di Moscona, al pari di quello di Monteleoni, con una stazione italica di epoca preetrusca. In ogni caso, la posizione dominante sull'antico Lago Prile e la prossimità con Roselle, fanno ritenere del tutto probabile l'esistenza di antiche frequentazioni collegate con la vicina città etrusca e romana e, come è stato proposto recentemente, con la rete di castra bizantini, nati durante le fasi della conquista longobarda. (Roselle. Guida al parco archeologico, 1998, pp. 173-177).
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	

REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1908/00/00
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	Edificio a pianta circolare; strutture verticali in pietra calcarea e laterizio; senza copertura.
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	p.t.
PNTS - Schema	centrale
PNTF - Forma	circolare
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	a sacco
SVCM - Materiali	pietra calcarea
SVCM - Materiali	laterizio
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	in disuso
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria
USOD - Uso	castello
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)
NVCE - Estremi provvedimento	1921/04/06
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1994/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F353807/86954

FTAT - Note	Veduta generale
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1994/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F353807/86961
FTAT - Note	Veduta generale
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1994/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F353807/86955
FTAT - Note	Veduta generale
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1994/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F353807/86959
FTAT - Note	Veduta generale
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1994/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F353807/86956
FTAT - Note	Veduta generale
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione esistente
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAS - Scala	1:4000
DRAN - Codice identificativo	S60D353807 catastale
DRAD - Data	1978
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Roselle guida
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	BIB60171
BIBN - V., pp., nn.	pp. 173-177
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Rotundo, Felicia
FUR - Funzionario responsabile	Rotundo, Felicia

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Caldelli, Laura

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2015
AGGN - Nome	Caldelli, Laura
AGGR - Referente scientifico	Rotundo, Felicia
AGGF - Funzionario responsabile	Rotundo, Felicia

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Altre due cisterne sono collocate nell'area del villaggio. La prima, più piccola (2,10 x 3,40), è posizionata al termine del muro nord, in prossimità del Tino. L'orientamento risulta disassato rispetto alla cortina muraria. La seconda (3,20 x 3,70, altezza 2,20) si trova nell'angolo nord-est dell'insediamento e conserva una parte di volta. In questo caso la sua posizione risulta sul filo interno della cinta muraria. Tutte le cisterne sono formate da pietre squadrate legate con malta di calce e rivestimento interno con intonaco a coccio pesto